Aversa. "Il tribunale di Napoli Nord è una realtà. Mettiamo da parte le polemiche. Dobbiamo essere orgogliosi che la nostra Città ospiti uno dei tribunali più grandi d'Italia".

Ad affermarlo il sindaco **Giuseppe Sagliocco** che continua: "Tra poco il Tribunale di Napoli Nord ad Aversa compirà un anno, siamo pronti a 'festeggiare' questo primo anniversario con tutta la Città perchè il Tribunale di Napoli Nord è il terzo tribunale d'Italia con un'utenza che supera il milione di persone e ciò rappresenta per la nostra comunità una grande occasione di sviluppo".

D'obbligo, poi, il riferimento a quello che in molti hanno definito 'spacchettamento' e che consiste nel passaggio (chiesto soprattutto dall'avvocatura sammaritana) di nove comuni dell'Agro Aversano (Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa, Parete, Casapesenna, Frignano, San Marcellino, Villa di Briano, Villa Literno e Trentola Ducenta) dal circondario del tribunale aversano a quello di Santa Maria Capua Vetere.

"Al di là dell'assurdità delle tesi tecniche a favore di questa sottrazione di comuni, a far sì che venga confermata la competenza del tribunale di Napoli Nord c'è la circostanza fondamentale che Aversa ha le strutture di proprietà pubblica, addirittura dello stesso ministero di giustizia, atte a far fronte praticamente a tutti i bisogni. Sarebbe auspicabile che piuttosto che disperdere le forze in polemiche speciose si unissero per dotare questa struttura del personale necessario al funzionamento".

"E' una decisione della quale non si può non evidenziare l'illogicità. Santa Maria Capua Vetere – ha dichiarato l'avvocato Carlo Maria Palmiero, portavoce del comitato per l'istituzione del Tribunale di Napoli Nord in Aversa e componente della segreteria nazionale dell'Organismo Unitario dell'Avvocatura – ha dimostrato che non ha spazi sufficienti, tanto che tutte le sezioni ex distaccate sono state ospitate a Caserta, Aversa compresa. Si fa prevalere una scelta politica rispetto a quella tecnica. Si spera che chi ha sponsorizzato questa scelta ci metta la faccia, così sapremo chi sono i colpevoli quando il tribunale sammaritano esploderà. Piuttosto sarebbe stato auspicabile conferire a Napoli Nord il personale, giudiziario e amministrativo, previsto in organico per consentire l'effettivo decollo".

Intanto, sempre in tema di strutture giudiziarie, è stato stipulato tra il Comune di Aversa ed il Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria un protocollo d'intesa per l'utilizzo dei locali situati in piazza Giovanni XXIII. Locali attualmente adibiti ad archivio per gli uffici giudiziari di Napoli Nord ed anche, provvisoriamente, della soppressa sezione distaccata di Aversa del Tribunale sammaritano.

Il protocollo è stato sottoscritto dal sindaco Sagliocco edal responsabile del Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria, **Antonio Mungo**, e prevede che il Ministero provveda alla voltura delle utenze relative ai servizi, nonché alla verifica della rendicontazione per le spese di primo impianto degli uffici giudiziari di Napoli Nord sostenute dal Comune di Aversa, a partire da luglio 2013, anche in relazione all'immobile del Castello Aragonese sede del Tribunale di Napoli Nord.